

Ambo (testatore in abito, post. Gr. 1/70) Abboni Italia (6.00 p. 2/10) Abboni Estero (12.00 p. 3/10) Abboni Estero (12.00 p. 3/10) Abboni Estero (12.00 p. 3/10)

Redazione, Amministrazione, Tipografia: 10128 TORINO, VIA MARENCO 21

Publicità: L. 800 il mio posto, a due righe ann. 250/1 - Occasioni 900 il mio - Ricerche personali L. 850 il mio - Insegni e loghi L. 1100 il mio - Necrologi L. 700 p.p. -

ABBONAMENTI PUBBLICITÀ S.P.A. 10128 TORINO, VIA MARENCO 21 - TELEFONO 011-410111

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi abbonamento

ANARCHIA INTERNAZIONALE La pace incerta

Il mondo aveva appena cominciato a respirare per la pace - esattamente, tre giorni - nel Vietnam, quando è stato avvertito dalle bombe americane e dall'azione militare terrestre del Vietnam del Sud nei confronti del Cambogia e Laos che la regione indocinese rimaneva un crocevia di guerra, e che per questa lotta bellica non c'era nulla che potesse assicurare un'azione pacifica di grandi potenze « neutre », analoghi a quella svolta per il Vietnam.

Che però dell'altro che botte nella pentola internazionale minacciando esplosione. Il terrorismo nel Medio Oriente ha prodotto un nuovo e più grave conflitto arabo-israeliano; questa volta con iniziativa d'Israele, le cui forze regolari hanno invaso il Libano e fatto vittima. Ha risposto il preannunziato - fatto nuovo - da parte ufficiale libanese di una « rappresaglia terroristica » preannunziata che se fosse rimasta isolata, si sarebbe forse risolta una volta di più in un effetto di triste comicità come nei tanti casi precedenti delle violenze belliche dell'Egitto e della Libia. Ma questa volta si è accompagnata con la notizia di trattative fra Egitto, Siria e Libano e di accordi di « volontari » al Libano: ne ha rassicurato la renitente mostrata da parte libanese ad accettare un tale scopo.

Ma il fatto saliente di questa nuova fase bellica nelle relazioni arabo-israeliane è stata l'informazione che la precedente spedizione israeliana nel Libano si è svolta non contro i soli agglomerati di guerriglieri palestinesi, ma contro anche persone innocenti. Questa volta, infatti, è stato il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Usa a condannare una spedizione di combattenti israeliani per l'invasione attuata il 10 aprile in una provincia del territorio libanese. Ma il fatto saliente di questa nuova fase bellica nelle relazioni arabo-israeliane è stata l'informazione che la precedente spedizione israeliana nel Libano si è svolta non contro i soli agglomerati di guerriglieri palestinesi, ma contro anche persone innocenti. Questa volta, infatti, è stato il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Usa a condannare una spedizione di combattenti israeliani per l'invasione attuata il 10 aprile in una provincia del territorio libanese.

« Settembre nero » non è infatti una organizzazione specifica stabile della guerra civile e del terrorismo palestinese, ma un'organizzazione che si definisce come una « forza politica » che si definisce come una « forza politica ». Il « Settembre nero » non è infatti una organizzazione specifica stabile della guerra civile e del terrorismo palestinese, ma un'organizzazione che si definisce come una « forza politica » che si definisce come una « forza politica ».

Il « Settembre nero » non è infatti una organizzazione specifica stabile della guerra civile e del terrorismo palestinese, ma un'organizzazione che si definisce come una « forza politica » che si definisce come una « forza politica ».

Inchieste sulla morte dell'agente e l'attentato al senatore "versivo" in piazza San Babila

Sette giovani sono in carcere: tre accusati di concorso in strage, tre di resistenza e radunata sediziosa, uno d'aver organizzato la manifestazione di Milano - La magistratura ricerca i mandanti - I disordini e l'attentato sembra siano stati preparati in piazza S. Babila - A Lodi il "deposito munizioni" dei comandos fascisti?

Roma: l'estremista di sinistra si rifiuta di parlare

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 21 aprile. Breve battuta d'arresto nell'inchiesta sui tragici incidenti del 12 aprile in via Bellotti. Il sostituto procuratore della Repubblica dello Stato, ha parlato stasera sul confronto fra De André, Lodi e Murelli. Le indagini sugli incidenti di Milano e quelle sul fallito attentato al senatore Moro, hanno avuto un parallelo sviluppo. I due episodi, infatti, sono coinvolti giovani estremisti di sinistra che sembrano appartenere al medesimo gruppo di militanti. Si tratta di fatti sconosciuti, ma che sarebbero stati indicati come un importante testimone dei fatti accaduti quel giorno. Gaetano La Scala, detto « Tanno », nel febbraio scorso (l'anno), nel febbraio scorso, era stato arrestato per aver organizzato un gruppo di combattenti ad aderenti alla sinistra extraparlamentare in piazza Cavour. Frequentava Saba Babilonia e partecipava a tutte le manifestazioni « classiste » di viale Mazzini. I Boscari, invece, di un personaggio di secondo piano, amico di Simona Aguzzi, la ragazza che s'era

avrebbe ammesso di avere organizzato la strage di piazza S. Babila, il 12 aprile. Sembra ora che il dottor Viola non si sia ancora dichiarato. Il sostituto procuratore della Repubblica dello Stato, ha parlato stasera sul confronto fra De André, Lodi e Murelli.

Sette giovani sono in carcere: tre accusati di concorso in strage, tre di resistenza e radunata sediziosa, uno d'aver organizzato la manifestazione di Milano - La magistratura ricerca i mandanti - I disordini e l'attentato sembra siano stati preparati in piazza S. Babila - A Lodi il "deposito munizioni" dei comandos fascisti?

Roma: l'estremista di sinistra si rifiuta di parlare

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 21 aprile. Breve battuta d'arresto nell'inchiesta sui tragici incidenti del 12 aprile in via Bellotti. Il sostituto procuratore della Repubblica dello Stato, ha parlato stasera sul confronto fra De André, Lodi e Murelli. Le indagini sugli incidenti di Milano e quelle sul fallito attentato al senatore Moro, hanno avuto un parallelo sviluppo. I due episodi, infatti, sono coinvolti giovani estremisti di sinistra che sembrano appartenere al medesimo gruppo di militanti. Si tratta di fatti sconosciuti, ma che sarebbero stati indicati come un importante testimone dei fatti accaduti quel giorno. Gaetano La Scala, detto « Tanno », nel febbraio scorso (l'anno), nel febbraio scorso, era stato arrestato per aver organizzato un gruppo di combattenti ad aderenti alla sinistra extraparlamentare in piazza Cavour. Frequentava Saba Babilonia e partecipava a tutte le manifestazioni « classiste » di viale Mazzini. I Boscari, invece, di un personaggio di secondo piano, amico di Simona Aguzzi, la ragazza che s'era

avrebbe ammesso di avere organizzato la strage di piazza S. Babila, il 12 aprile. Sembra ora che il dottor Viola non si sia ancora dichiarato. Il sostituto procuratore della Repubblica dello Stato, ha parlato stasera sul confronto fra De André, Lodi e Murelli.

Sette giovani sono in carcere: tre accusati di concorso in strage, tre di resistenza e radunata sediziosa, uno d'aver organizzato la manifestazione di Milano - La magistratura ricerca i mandanti - I disordini e l'attentato sembra siano stati preparati in piazza S. Babila - A Lodi il "deposito munizioni" dei comandos fascisti?

Roma: l'estremista di sinistra si rifiuta di parlare

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 21 aprile. Breve battuta d'arresto nell'inchiesta sui tragici incidenti del 12 aprile in via Bellotti. Il sostituto procuratore della Repubblica dello Stato, ha parlato stasera sul confronto fra De André, Lodi e Murelli. Le indagini sugli incidenti di Milano e quelle sul fallito attentato al senatore Moro, hanno avuto un parallelo sviluppo. I due episodi, infatti, sono coinvolti giovani estremisti di sinistra che sembrano appartenere al medesimo gruppo di militanti. Si tratta di fatti sconosciuti, ma che sarebbero stati indicati come un importante testimone dei fatti accaduti quel giorno. Gaetano La Scala, detto « Tanno », nel febbraio scorso (l'anno), nel febbraio scorso, era stato arrestato per aver organizzato un gruppo di combattenti ad aderenti alla sinistra extraparlamentare in piazza Cavour. Frequentava Saba Babilonia e partecipava a tutte le manifestazioni « classiste » di viale Mazzini. I Boscari, invece, di un personaggio di secondo piano, amico di Simona Aguzzi, la ragazza che s'era

Lazio e Milan in testa la Juventus a 2 punti



Roma, 21 aprile. La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni. La squadra romana ha affiancato in testa alla classifica la capolista, mentre la Juventus vittoriosa a fatica (5-2) sul Vicenza è a due punti prime. Nella foto è il presidente laziale Claudio Gubiani dopo il secondo gol.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

La Lazio ha sconfitto (2-1) il Milan all'Olimpico davanti a 78 mila spettatori con un ingresso record di 255 milioni.

Milioni di italiani in vacanza



Roma. Milioni di italiani trascorrono il "pontic" di Pasqua al mare o in montagna. Nella foto, le ultime partenze dalla stazione Termini (Tel. Ansa - Servizi pag. 9).

Leone contro la minaccia del neofascismo Non si discute con "quella gente"

Ogni cittadino che non abbia a diventar suddito d'una dittatura di destra o di sinistra, deve chiedere che il governo, in nome del suo dovere di salvatore della Costituzione nazionale, impedisca la condanna d'ogni violenza, legittima e pericolosa di questo tipo. Il neofascismo, per quanto riguarda il presidente della Repubblica ha riconosciuto che lo squadrismo neofascista è la minaccia politica più seria contro lo Stato e l'idea di un'azione politica di sinistra.

Critiche dei postelegrafonici della Cgil Nelle Poste continuano alcune agitazioni locali

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali - Continuano le agitazioni articolate degli addetti alle autostade - Tra fermi tre ore giovedì - La vertenza dei ferrovieri

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

Situazione difficile a Roma, Torino, Napoli e in altre città del Sud - Per smaltire tutta la corrispondenza il vorranno due o tre settimane, ma potrebbero essere decisi altri scioperi nazionali.

IL SOMMARIO Il psi e il padri: risposta a Forlani sul governo... Di Lamberto Furio... Cronaca cittadina... Sport... Saper spendere...